



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie

Avviso pubblico “Voucher per la partecipazione a percorsi formativi accessibili rivolti a persone con disabilità”

FAQ

Q- Nell’ambito degli atti costitutivi di ATS alcuni soggetti inseriti nel Catalogo hanno dichiarato di risultare assegnatari di finanziamento regionale. Tali dichiarazioni siano ostative alla corretta attivazione del corso e della relativa rendicontazione?

R- In sede di costituzione dell’ATS, ai fini del rispetto della disciplina in materia di liceità della causa, lo scopo dichiarato deve essere coerente con le finalità del Catalogo, ovvero l’erogazione di corsi di formazione ai portatori di Voucher appartenenti alle categorie indicate nell’avviso approvato con DD n.90 del 24.03.2022, a nulla rilevando la corretta identificazione del soggetto destinatario dei contributi.

Q-Alcuni soggetti partecipanti, pur avendo sottoscritto l’obbligo mantenere invariata la composizione del partenariato (ATS) per tutta la durata del Catalogo, vorrebbero cambiare partner (associazione aderente). È possibile?

R - Una modifica delle caratteristiche del partenariato, per proprie esigenze sopravvenute, risulta possibile nel rispetto delle caratteristiche qualitative dei soggetti partecipanti all’avviso di cui al DD 254/2019 ed attestate negli allegati alla domanda di partecipazione.

Q - È possibile che alcuni beneficiari del Voucher siano autorizzati ad usufruire di un corso di formazione coerente con quello prescelto in sede di domanda di accesso al contributo cambiando, tuttavia, soggetto (ATS) erogatore, inserito nel medesimo Catalogo Regionale P.F.A.?

R - Non vi sono elementi ostativi alla scelta di un soggetto erogatore alternativo per fruire del proprio corso di formazione.

Q- È previsto un numero minimo di partecipanti per poter attivare il corso di formazione autofinanziato?

R - In materia di formazione autofinanziata non è stabilito alcun limite minimo per l'avvio dei percorsi formativi.

Q – Per l'attivazione del corso è previsto l'utilizzo della piattaforma SILF? e in caso affermativo come considerare il corso come autofinanziato oppure come finanziato?

R – Per l'attivazione del corso è previsto l'inserimento in piattaforma SILF. Il corso si considera Autofinanziato
Il percorso formativo va generato sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO come percorso autofinanziato anche qualora il 100% dei partecipanti risulti beneficiario di Voucher PFA.

Q – Possono le ATS inserite in Catalogo, non attivare i corsi di formazioni di cui si sono proposti erogatori?

R - Con riferimento alla disciplina dei tempi di attivazione dei corsi, tenuto conto dell'intervallo di durata del Catalogo, fissato dall'avviso in 36 mesi (salvo eventuali proroghe approvate con apposito atto amministrativo, nel rispetto dei termini di ammissibilità della spesa, ai sensi del Reg. 1303/2013) le ATS potranno avviare il corso entro 180 giorni dalla creazione del percorso formativo, pena la cancellazione automatica dello stesso da SILF, ai sensi dell'art. 4 del Manuale operativo.

Q - Può un soggetto essere beneficiario del voucher PFA e al contempo destinatario anche di altro contributo pubblico per accedere ad altro corso di formazione?

R- All'Allegato 3 "Atto di Impegno" dell'Avviso Pubblico Voucher PFA, che ogni beneficiario è tenuto a sottoscrivere, si legge che il beneficiario "SI IMPEGNA a rinunciare al contributo pubblico concesso, nel caso in cui abbia ricevuto altri finanziamenti pubblici per l'attività oggetto di contributo"

Q- È possibile sostituire le attività di stage presso aziende convenzionate con attività pratico-laboratoriali presso la sede dell'agenzia formativa?

R – È possibile svolgere la formazione pratica presso la sede operativa accreditata, tenendo in debito conto che il monte ore dei segmenti formativi riferiti a Esercitazioni Pratico-Laboratoriali e/o Stage – Tirocinio dovrà essere pari complessivamente ad almeno il 30% del monte ore totale del percorso formativo. All'ente di formazione è rimessa la facoltà di stabilire la parte specifica di ore da dedicare a Esercitazioni Pratico-

Laboratoriali (da ricomprendere in un range 0% - 30%) e alla fase di Stage / Tirocinio (anch'essa da ricomprendere in un range 0% e 30%), purché venga realizzato almeno un 30% di ore di Formazione Pratica.

Q – È possibile inserire i beneficiari del voucher PFA in un percorso formativo già avviato?

R - L'Agenzia Formativa può senz'altro procedere all'iscrizione dell'allievo/a al percorso formativo già in essere. Qualora il percorso non abbia già superato il 10% (termine ultimo inserimento degli allievi) del monte ore complessivo previsto l'Agenzia può procedere per proprio conto all'inserimento dell'allievo/a al percorso formativo senza dover ricevere alcun supporto. Nel caso in cui abbia già superato il 10% del monte ore complessivo previsto, il provvedimento autorizzativo va necessariamente inviato anche alla DG per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in quanto l'inserimento dell'allievo/a non può essere effettuato direttamente da parte dell'Agenzia Formativa, ma va fatto a cura dell'Amministrazione regionale. In tale secondo caso, l'Agenzia Formativa è tenuta necessariamente a svolgere le ore di recupero non fruite dall'allievo/a nella fase iniziale del percorso formativo, al fine di consentire la maturazione del diritto allo svolgimento dell'esame finale.

Q – Avendo, al momento della domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse per l'inserimento nel Catalogo PFA, consegnato la domanda di accreditamento della sede occasionale, come bisogna procedere per concludere l'accREDITAMENTO per il corso PFA?

R – Si chiede l'autorizzazione alla creazione di sede occasionale (come anche alla variazione di sede operativa), con l'impegno ad effettuare specifica richiesta nella sezione "sede occasionale" della piattaforma accreditamento e allegando la relativa documentazione (dichiarazione attività formativa, parere igienico-sanitario; planimetria locali; perizia tecnica dei locali; Certificato Prevenzione Incendi o Perizia tecnica requisiti minimi antincendio; dichiarazione spazio non accreditato).